



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND



This project is implemented through the CENTRAL EUROPE programme co-financed by ERDF.

RAILHUC: VISION 2030

Il progetto RAILHUC prosegue con le analisi di trasporto e di modellazione del traffico nei diversi contesti locali. Mira a integrare i diversi sistemi di trasporto locali e regionali nelle reti ferroviarie di livello superiore, tra cui le TEN-T. RAILHUC ha affrontato il tema dell'Alta Velocità in occasione della conferenza internazionale di Brno, Repubblica Ceca, il 12 settembre 2013.

Il Centro Espositivo di Brno, capitale della Regione della Moravia del sud, ha ospitato la conferenza „Vision 2030“: opzioni di sviluppo di una rete ferroviaria ad alta velocità nella Repubblica Ceca. Organizzato da Kordis JMK, società per azioni, coordinatore (o gestore?) del Sistema Integrato dei Trasporti della Regione della Moravia del sud e uno dei partner del progetto RAILHUC. L'evento si è focalizzato sull'analisi dei possibili scenari di collegamenti in alta velocità nella Repubblica Ceca e dell'alta velocità in Europa centrale, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo del trasporto ferroviario ed i collegamenti con gli hub di altri paesi e le regioni partner. La conferenza ha riunito i partner di RAILHUC, i decisori locali, i vettori di trasporto ferroviario e gestori dell'infrastruttura, le università e le istituzioni che operano nel settore del trasporto ferroviario.

Considerando l'importanza dell'accessibilità per lo sviluppo globale e la competitività delle regioni, i relatori hanno evidenziato il potenziale del trasporto ferroviario ad alta velocità, fino a diventare uno dei fattori chiave per migliorare e potenziare le soluzioni di mobilità, soprattutto in termini di integrazione dei sistemi di trasporto locali e regionali nei corridoi di trasporto trans-europei e nelle reti locali.

Nel contesto locale del trasporto ferroviario della Repubblica Ceca, sia il Ministero dei Trasporti nazionale che i decisori regionali hanno convenuto che l'introduzione della ferrovia ad alta velocità (o l'idea di "connessioni veloci", come indicato nei documenti ufficiali) sembra essere una soluzione logica e significativa per la Repubblica Ceca che consentirebbe di essere pienamente interconnessi sia con le regioni europee confinanti che con quelle più lontane e di mantenere la sua posizione di crocevia all'interno dell'Europa, per non essere esclusa dai collegamenti europei.

Il Ministero dei Trasporti insieme con l'Amministrazione delle infrastrutture ferroviarie (organizzazione statale), ha presentato il concetto di "connessioni veloci", che devono essere percepite non solo come un insieme di infrastrutture, ma piuttosto come un articolato strumento di sviluppo locale e regionale. Pertanto, i piani attuali comprendono, oltre alla costruzione di nuovi collegamenti ferroviari per treni veloci, anche la ristrutturazione delle linee ferroviarie esistenti e la creazione di linee di alimentazione per consentire la permeabilità tra la rete tradizionale e quella ad alta velocità.

Per condividere la loro esperienza di lungo termine sui collegamenti ferroviari ad alta velocità, i relatori italiani hanno fatto una presentazione del sistema di infrastrutture ferroviarie e della sua gestione in Italia, proponendo l'esempio concreto di buona pratica della Città di Bologna che ha integrato nel suo sistema trasporto pubblico locale sia i servizi ferroviari tradizionali che quelli ad alta velocità. I rappresentanti della Regione Emilia-Romagna hanno poi introdotto il progetto RAILHUC descrivendo gli obiettivi e le attività principali svolte nel corso del progetto.

I contributi finali della conferenza sono tornati sul concetto di collegamento rapido tra Praga e Brno. Kordis JMK ha illustrato i primi risultati dello "studio socioeconomico della domanda e le opportunità per l'alta velocità ferroviaria tra Brno e Praga in più ampi aspetti UE", che è stata effettuata per



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND



This project is implemented through the CENTRAL EUROPE programme co-financed by ERDF.

mezzo di indagini tra i potenziali passeggeri , e un rappresentante dell'Università Masaryk di Brno che ha delineato i possibili impatti delle connessioni veloci sullo sviluppo demografico e socio- economico delle regioni adiacenti .

Considerando che lo scambio di esperienze transnazionali e il trasferimento di know-how sono al centro del progetto RAILHUC , la conferenza ha offerto ai partecipanti l'opportunità unica di incontrare , discutere e contribuire direttamente alla realizzazione degli obiettivi di RAILHUC .

In tutti gli hub e le regioni coinvolte nel progetto RAILHUC , la conferenza sarà seguita da una serie di eventi pubblici di discussione e tavole rotonde. Tali attività sono rivolte alla presentazione dei risultati di modellazione del traffico ai decisori e agli stakeholders e al negoziato degli interventi proposti, al fine di indirizzare il futuro sviluppo regionale e migliorare l'accessibilità ferroviaria sia all'interno della zona del programma Central Europe che al di fuori.

In accordo con il Comune di Reggio Emilia, che sostiene attivamente la Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto RAILHUC in tutte le attività connesse all' analisi sulla stazione Mediopadana, è stato organizzato un secondo evento locale il 25 giugno 2013 per presentare ai diversi attori locali , sia i primi risultati di RAILHUC che l'avvio del progetto ENTER Hub (recentemente approvato e finanziato dal programma URBACT), che coinvolge il Comune di Reggio Emilia . La scelta di unire le presentazioni dei due progetti è nata dal fatto che ENTER Hub concentra la sua indagine sulla possibilità di utilizzare la nuova stazione AV come un nuovo polo in grado di attrarre a Reggio Emilia sia imprese che scambi culturali internazionali. Inoltre, esattamente come RAILHUC, ENTER Hub mira a coinvolgere nella sua analisi gli stessi stakeholder individuati da RAILHUC e incrementare le attività partecipative per facilitare un approccio decisionale bottom-up .

Andrea Arcelli , coordinatore del progetto RAILHUC , ha presentato il quadro generale del progetto. La revisione del posizionamento attuale è stato compiuta, grazie a nuovi dati provenienti da interviste agli utenti fatte presso le stazioni di Bologna, Parma e Reggio Emilia. E' stato possibile aggiornare le O/D dei flussi ferroviari. Questi dati sono stati inclusi nel nuovo modello VISUM che mostrato risultati molto interessanti circa i flussi della stazione Mediopadana. Arcelli ha anticipato che il prossimo evento di settembre sarà basato sui risultati del modello e sulla presentazione degli scenari futuri. Il pubblico è stato alla manifestazione di settembre e all' altro evento che sarà organizzato in parallelo con le tavole rotonde specifiche previste dal progetto .

Tommaso Simeoni , esperto tecnico della Regione Emilia -Romagna sul progetto RAILHUC , ha fatto una presentazione dettagliata dei dati di aggiornamento promosso dalla indagine sviluppate nell'ambito del progetto RAILHUC . In particolare è stato presentato un confronto della stazione Mediopadana con alcune best practices di stazioni AV in Europa circa i flussi di passeggeri e le rispettive aree di interesse individuate attraverso la revisione dell'attuale posizionamento di Reggio Emilia .